

Mogliano p. Treviro li 4 Gemaj 1825.

Preghiatissimo Signore

La di Lei lettera assieme colle piante secche, mi è stata tras,
messa alcuni giorni fa, e spero che Ella avrà ugualmente ricevuto
il pacco a Lei spedito per un nostro ufficiale; Desidero che le mie
piante le recchino tanta soddisfazione quanto io ne ò sentita al
ricevere le sue, le quali sono al N. di 68 Specie, e che io deduco
del mio avere.

Ella mi permetterà alcune osservazioni fatte nell'esaminare
superficialmente queste piante, protestando però che sono ben lungi
di voler decidere di qualche cosa, tanto meno che privo del mio
erbario e della più parte de miei libri, non ò altro che la
mia memoria per guida.

Satureja del monte Biadove. Questa pianta mi è perfettamente
nota, e ne possiedo 2 esempli: l'una raccolta ^{10 anni fa} nelle alpi della Carnia
dal Sgr Sieber, il quale gli diede nome Satureja pygmaea; l'altro
raccolto 5 anni dopo ugualmente nella Carnia da un certo Bartling
professore di Storia naturale a Göttinga, e che gli diede il nome
di Sal. subspicata. Gli esempli raccolti dal Sieber, de quali ò veduto
parecchi, sono probabilmente d'un luogo più elevato ed arido,
e perciò sono più magri, e depressi, che quei raccolti dal
Bartling, i quali rassomigliano perfettamente a quello da Lei
mandatomi. Questa circostanza avrà indotto Sieber a denominarla

S. pygmaea

Illecebrum dal Mte Bischoff anche questo si trova ben certo nelle mie collezioni; l'ho avuto dal Pirenei sotto nome di Ill. serpillifolium Vill, ovvero Ill. herniarioides.

Arenaria dal Mte Bischoff; bellissima pianta; che mi pare non aver mai veduta, però non posso rammentarmi abbastanza delle 50 specie di Arenaria che possiedo per esser certo di non averla; principalmente io vorrei poter confrontarla colla mia Arenaria lanceolata All. ed Arenaria Villarsii.

Satureja Juliana var angustifolia, Il già inencontrato Bartling ne a fatto una specie nuovo; Sat virgata, ma certo che non è altro fuorchè una varietà.

Roseda undata. Crede Ella che si differa dalla R. alba?

Potentilla subcaulis non mi pare buona specie.

Lumitzera polystachya. Ocimum polystach. se non m'inganno.

Euphorbia hirta. questa Euphorbia si coltiva negli orti botanici della Germania sotto il nome di E. pillulifera, Sieber nella sua Flora Martiniensis la diede sotto l'istesso nome, peraltro queste due specie mi paiono simili assai, e sarà a lei a decidere chi abbia ragione.

Ceanothus spinifex mi sembra fallato, e lo direi C. tribuloides

Se Ella potesse procurarmi la Campanula Alpina di L.
che deve trovarsi vicino di Bassano, questo mi sarebbe molto
opportuno.

Averei un gran piacere, se si di Lei affari la conducessero un giorno
sulla strada del Terraglio, poichè mi lusingo che allora mi
favorireste di alcuni momenti, onde dar'una occhiata alle
piante che ò raccolte nei nostri contorni e nei sette Comuni;
Intanto la prego di credermi

Pl di Lei

ossequiosissimo Sotro

Le Mayer

In casa del Maresciallo Tenente
Bianchi

all'illustre Signore

TREVISO

Il Signore Dottore Rob. de Visiani
assistente all'Orto Regio. Orto botanico

in

Padova.



1711
6/11/11

1711